

Codice A1614A

D.D. 12 gennaio 2024, n. 11

Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte - Misura 4 - Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali" Bando 2016 e Bando 2018. Modifica delle modalità e dei tempi per la presentazione delle domande di proroga del termine di conclusione degli interventi.



ATTO DD 11/A1614A/2024

DEL 12/01/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1614A - Foreste**

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte – Misura 4 - Operazione 4.3.4 “Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali” Bando 2016 e Bando 2018. Modifica delle modalità e dei tempi per la presentazione delle domande di proroga del termine di conclusione degli interventi

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e s.m.i. che, nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e s.m.i. sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione e s.m.i. che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca nonché le sanzioni amministrative applicabili, tra l'altro, al sostegno nell'ambito dello sviluppo rurale;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione e s.m.i. recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che «stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013, il Regolamento (UE) n. 1306/2013 e il Regolamento (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022, il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022»;

- la versione vigente del PSR 2014-2022 approvata con decisione della Commissione Europea C(2023)4873 dell'11 luglio 2023 e il corrispondente recepimento con DGR 31-7527 del 9 ottobre 2023;

Considerato che:

- il PSR 2014-2022 del Piemonte, in attuazione a quanto disposto con l'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende la Misura 4, Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali";

- successivamente all'adozione del PSR è stato possibile avviare l'approvazione e l'apertura di bandi per la presentazione di domande di aiuto (o sostegno) ai sensi delle Misure/sottomisure/operazioni/azioni in cui il PSR si articola;

- con la Deliberazione n. 35 – 3658 del 18 luglio 2016, la Giunta regionale ha stabilito di avviare l'attuazione dell'operazione 4.3.4. del PSR 2014 – 2020, disponendo l'attivazione del bando destinato al sostegno di "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali", relativo agli investimenti destinati alla realizzazione di nuovi tracciati e/o il miglioramento di tracciati esistenti a servizio della viabilità forestale e pastorale, finalizzati al miglioramento dell'accesso ai boschi e ai pascoli;

- con la D.D. del Settore Foreste n. 1950 del 27 luglio 2016 è stato approvato il bando 2016 di presentazione delle domande di ammissione alla graduatoria regionale di finanziamento per l'operazione 4.3.4 "viabilità forestale";

- con la D.D. del Settore Foreste n. 2771 del 12 ottobre 2016 è stato sostituito l'Allegato A alla D.D. n. 1950 del 27 luglio 2016;

- con la D.D. del Settore Foreste n. 4304 del 19 dicembre 2017 è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse per la viabilità forestale;

- con la D.D. del Settore Foreste n. 1731 del 13 giugno 2018 e s.m.i. è stato approvato il Bando 2018 di presentazione delle domande di ammissione alla graduatoria regionale di finanziamento per l'Operazione 4.3.4 "Viabilità forestale";

- con la D.D. del Settore Foreste n. 1590 del 9 maggio 2019 e successiva D.D. n. 740 del 23.11.2021 "Approvazione delle risultanze istruttorie ai sensi del paragrafo 8.3.3 del Bando approvato con D.D. 1731/A1807A del 13 giugno 2018" è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento;

- i soggetti beneficiari di un contributo ai sensi degli atti sopra elencati hanno avviato le attività e, in riferimento ad entrambi i bandi 2016 e 2018, alcuni degli interventi sono stati conclusi, altri sono ancora in corso di realizzazione.

Richiamate inoltre:

- la Determinazione Dirigenziale del Settore Foreste n. 477 del 9 settembre 2022 con la quale è stata approvata la modifica dei termini per la conclusione degli interventi e l'inserimento di un termine temporale per l'eventuale proroga per il bando 2018 dell'Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali";

- la Determinazione Dirigenziale del Settore Foreste n. 860 del 28 dicembre 2022 (Misura 4 -

Operazione 4.3.4 “Infrastrutture per l’accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali” Bando 2016 e Bando 2018) con la quale è stata approvata la modifica dei termini per la conclusione degli interventi e la conferma del termine temporale per l’eventuale proroga determinando che per il Bando 2016.

Considerato che:

- per effetto delle Determinazioni sopra citate la data di conclusione degli interventi è stata uniformata per entrambi i bandi e stabilita al 17 gennaio 2024 e, parimenti, è stata uniformata l’eventualità di richiesta di proroga e la durata massima della stessa (posta pari a 6 mesi);

- permangono, fra i due bandi e con particolare riferimento all’istituto della proroga del termine di conclusione degli interventi e agli impegni accessori connessi alla conclusione degli interventi, i seguenti elementi di difformità:

a) nell’ambito del Bando 2016, le Norme Tecniche ed Amministrative:

a.1) al paragrafo 9 “Realizzazione e Pagamento” - paragrafo 9.5.3, prevedono che *“La mancata ultimazione degli interventi entro il termine suddetto comporta la decadenza parziale dal contributo, come illustrato al paragrafo 6)”* e che *“Le richieste di proroga ... dovranno essere comunicate entro i 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori ...”*;

a.2) al paragrafo 6.2 “Impegni accessori” punto 1, prevedono il seguente impegno: *“realizzare e concludere gli investimenti entro 42 mesi per i beneficiari soggetti al D.Lgs. n 50/2016 e 36 mesi per gli altri soggetti dalla pubblicazione della data di notifica dell’approvazione della progettazione tecnica esecutiva e contestuale ammissione a finanziamento, salvo l’eventuale proroga richiesta e concessa;”*

b) nell’ambito del Bando 2018, le Norme Tecniche ed Amministrative:

b.1) al paragrafo 10 “Realizzazione e Pagamento” - paragrafo 10.5.3, prevedono che *“Le richieste di proroga ... dovranno essere comunicate entro il termine fissato per la conclusione dei lavori ...”* e che *“Nel caso di Enti pubblici è necessario allegare (alla richiesta di proroga) l’atto di autorizzazione alla proroga”*;

b.2) al paragrafo 6.2 “Impegni accessori” punto 3, prevedono il seguente impegno: *“ultimare gli interventi finanziati entro 17 mesi dall’avvio dei lavori, fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;”*

ritenuto che tali elementi di difformità fra i due bandi non siano giustificati da motivazioni oggettive derivanti dall’attuazione degli stessi e ritenuto che, per contro, possano rappresentare elementi tali da ingenerare errori nella gestione amministrativa degli interventi;

condivise tale considerazioni con i Settori Tecnici Piemonte Nord - A1617A e Piemonte Sud - A1618A, responsabili per le fasi di pagamento di entrambi i bandi 2016 e 2018 dell’Operazione 4.3.4 – Azione 1 Viabilità Forestale e verificata con gli stessi l’opportunità di procedere ad una maggiore uniformazione della gestione dei procedimenti.

Ritenuto pertanto di uniformare la gestione dell’istituto della proroga nell’ambito dei bandi 2016 e 2018 e, in particolare:

a) di modificare il bando 2016 dell’Operazione 4.3.4 “Infrastrutture per l’accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali”:

- sostituendo il punto 1) del paragrafo 6.2 “Impegni accessori” con il seguente: *“1. realizzare e concludere gli investimenti entro il termine di ultimazione dei lavori, salvo l’eventuale proroga*

richiesta e concessa;”

- eliminando le parole “i 60 giorni precedenti” dal paragrafo 9.5.3 “Ultimazione dei lavori ed eventuale domanda di proroga del termine per l’ultimazione dei lavori”;
- inserendo, al termine del periodo precedente, la seguente frase: “*Nel caso di Enti pubblici è necessario allegare l’atto di autorizzazione alla proroga*”;

b) di modificare il bando 2018 dell’Operazione 4.3.4 “Infrastrutture per l’accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali”:

- sostituendo il punto 3) del paragrafo 6.2 “Impegni accessori” con il seguente: “3. *realizzare e concludere gli investimenti entro il termine di ultimazione dei lavori, salvo l’eventuale proroga richiesta e concessa;*”;
- inserendo, dopo il quarto periodo del paragrafo 10.5.3 “Ultimazione lavori - domanda di proroga del termine per l’ultimazione dei lavori”, la seguente frase: “*La mancata ultimazione degli interventi entro il termine suddetto comporta la decadenza parziale dal contributo, come illustrato al paragrafo 6)*”;

Attestato che il presente atto non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d’interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1 - 3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
- la l.r. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la L. 241/90 e l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della disciplina dei controlli interni", come modificata dalla D.G.R. n. 1 - 3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. 30568/A1102A del 02.10.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- DGR n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale

per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

determina

di modificare i bandi 2016 e 2018 dell'Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali" come segue:

a) di modificare il bando 2016 dell'Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali":

- sostituendo il punto 1) del paragrafo 6.2 "Impegni accessori" con il seguente: "*1. realizzare e concludere gli investimenti entro il termine di ultimazione dei lavori, salvo l'eventuale proroga richiesta e concessa;*"
- eliminando le parole "i 60 giorni precedenti" dal paragrafo 9.5.3 "Ultimazione dei lavori ed eventuale domanda di proroga del termine per l'ultimazione dei lavori";
- inserendo, al termine del periodo precedente, la seguente frase: "*Nel caso di Enti pubblici è necessario allegare l'atto di autorizzazione alla proroga*";

b) di modificare il bando 2018 dell'Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali":

- sostituendo il punto 3) del paragrafo 6.2 "Impegni accessori" con il seguente: "*3. realizzare e concludere gli investimenti entro il termine di ultimazione dei lavori, salvo l'eventuale proroga richiesta e concessa;*"
- inserendo, dopo il quarto periodo del paragrafo 10.5.3 "Ultimazione lavori - domanda di proroga del termine per l'ultimazione dei lavori", la seguente frase: "*La mancata ultimazione degli interventi entro il termine suddetto comporta la decadenza parziale dal contributo, come illustrato al paragrafo 6)*";

Avverso la presente determinazione, per far valere una posizione di interesse legittimo è ammessa tutela dinanzi al TAR Piemonte o dinanzi al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla sua comunicazione o piena conoscenza, mentre per far valere una posizione di diritto soggettivo è ammessa tutela dinanzi al Tribunale civile di Torino nei termini di prescrizione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo